



Progetto formativo **A SCUOLA DI SICUREZZA** Formazione Sicurezza D.lgs. 81/08 e smi

Realizzato da:

Liceo Classico Statale *Giulio Cesare* di Roma

TUTTOSCUOLA

In collaborazione diretta con

L'Agenzia Gruppo FM Srl di Fiano Romano (RM)

Info: formazione.scuola@gruppogfm.com

Accreditamenti e Certificazioni



Ente di formazione
accreditato alla
Regione Umbria

Ente di Formazione Accreditato presso la Regione Umbria



Ente di formazione Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Codici EA35 Ea 37



Il progetto formativo **A SCUOLA DI SICUREZZA**

Come nasce ...

Il Progetto A Scuola di Sicurezza nasce dall'esigenza di mettere a punto un pacchetto formativo in grado di soddisfare le particolari esigenze formative in materia di sicurezza nel mondo della scuola.

Esso prende le mosse dalla considerazione che ogni processo efficace nella scuola non può che avere a fondamento la condivisione e la sinergia tra tutte le componenti della comunità educante.

Nello specifico, dall'esperienza di collaborazione ultradecennale tra l'attuale dirigenza del Liceo Classico Statale Giulio Cesare di Roma e le unità di supporto tecnico coinvolte fornite dall'Agenzia Gruppo F.M. S.r.l. di Fiano Romano, oltre che con il concorso di Tuttoscuola alla definizione del progetto, i vari processi di formazione posti in campo sono stati erogati, ampliati, variati e integrati dall'applicazione dei nuovi parametri dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 nel solco delle Direttive Europee.

Il frutto di questo intenso lavoro di collaborazione e di integrazione di competenze ha portato all'elaborazione di un percorso formativo ispirato ai moderni principi suggeriti anche dalla normativa in materia: di personalizzazione degli apprendimenti mediante l'utilizzo di metodologie e strategie efficaci, tangibili e dimostrabili anche in vista del raggiungimento dei fini e dell'assolvimento degli obblighi di legge.

Tale percorso didattico si struttura in moduli articolati secondo diversi livelli, a partire da quello di base alle specializzazioni, fruibili in presenza e/o su piattaforma telematica, con verifiche intermedie e finali sia dei livelli di apprendimento che dell'efficacia degli interventi formativi, anche modulabili in relazione alle esperienze pregresse e alle conoscenze acquisite.

E' prevista una Direzione del corso, assicurata dall'Istituzione Scolastica e una Direzione Tecnica, assicurata dai collaboratori e consulenti, con il concorso di Tuttoscuola alla definizione del progetto.

In applicazione sinergica delle regole di gestione, controllo e archiviazione del sistema formativo proposto, la supervisione del progetto, dei moduli e delle sessioni formative è realizzata dal Liceo Classico Statale Giulio Cesare di Roma e dall'Agenzia Gruppo FM Srl di Fiano Romano.

Cosa prevede la legge ...

Il D.lgs. 81/08 precisa che alla **definizione di "Lavoratore"** sono equiparati gli allievi degli Istituti di Istruzione e che nel campo di applicazione della normativa rientrano, a pieno titolo, anche le scuole (**art. 3**).

Articolo 3 – Campo di applicazione

1. Il presente Decreto Legislativo si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici e a tutte le tipologie di rischio.
2. Nei riguardi delle Forze Armate e di Polizia, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, dei servizi di Protezione Civile, nonché nell'ambito delle strutture giudiziarie, penitenziarie, di quelle destinate per finalità istituzionali alle attività degli organi con compiti in materia di ordine e Sicurezza Pubblica, delle Università, degli Istituti di Istruzione universitaria, delle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, degli **Istituti di Istruzione ed educazione di ogni ordine e grado** [...].

Figure a livello di istituzione scolastica e figure di tutela della sicurezza, prevenzione e formazione.

All'interno del **contesto scolastico** sono quindi riconducibili le seguenti figure di riferimento della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

- ✚ il **Datore di Lavoro**, che è identificabile con il **dirigente scolastico** sul quale ricadono gli **obblighi di valutazione dei rischi** e di nomina degli addetti;
- ✚ i **Preposti** e gli **Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione**, identificabili con i **docenti**, quali figure deputate al controllo e alla vigilanza delle attività formative, nonché con gli altri **lavoratori** che, a vario titolo, collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
- ✚ l'**RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** – il cui ruolo può essere ricoperto anche da un consulente esterno designato e nominato dal Dirigente Scolastico;
- ✚ l'**RLS – Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** - espressione dei lavoratori dell'Istituto e nominato all'interno del corpo docenti o tra gli altri dipendenti;
- ✚ i **Preposti e gli Addetti alle Squadre di Emergenza**, individuati tra il personale docente, tecnico, amministrativo o ausiliario.

Gli **alunni** a loro volta possono svolgere un ruolo positivo all'interno del sistema sicurezza, condividendo procedure e iniziative.

Tipologia di rischi più comuni

Le tipologie di rischi riscontrabili all'interno di una scuola di ogni ordine e grado non differiscono molto da quelle oggetto di una Valutazione di Rischi in un ambiente di lavoro in cui siano **presenti molte persone contemporaneamente**, anche se nella fattispecie si deve necessariamente considerare il fatto che la maggior parte degli alunni sono minorenni, spesso anche con le caratteristiche proprie dell'età adolescenziale e infantile e/o con ridotta capacità motoria o sensoriale.

I principali rischi sono dunque quelli **infrastrutturali** e relativi alla classificazione della Scuola quale attività definita a **rischio incendio**, all'**organizzazione e gestione delle emergenze**, alla soggettività e valutazione del rischio **Stress Lavoro Correlato**, prevalenti rispetto a quelli connessi all'**uso di videotermini** o a **cadute accidentali**; esistono poi rischi correlati alla presenza e all'utilizzo dei **laboratori** didattici, in alcuni istituti anche di carattere prettamente professionale, ambienti per i quali possono essere necessarie valutazioni specifiche per le componenti correlate al **Rischio Chimico**, piuttosto che a quello **Biologico**, a **Vibrazioni** o altro.

Formazione del personale

Ogni tipo di prevenzione **parte da un'adeguata conoscenza e consapevolezza dei rischi** e di come affrontarli per ridurli, minimizzarli e tenerli sotto controllo; buona parte di questa conoscenza e consapevolezza deriva dalla formazione del personale, di fatto obbligatoria e dettagliata nei contenuti dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e di altre norme a oggi applicabili per Antincendio e Primo Soccorso.

All'interno di una scuola inoltre, proprio a causa dell'elevato numero di studenti presenti, assume fondamentale importanza una buona prassi di gestione dell'emergenza, con prove di evacuazione periodiche, documentate e frequenti.

Sintesi del Progetto

A SCUOLA DI SICUREZZA

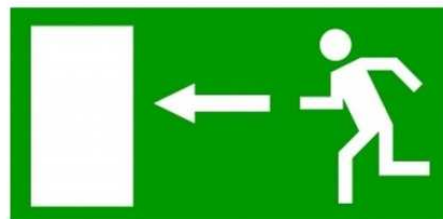
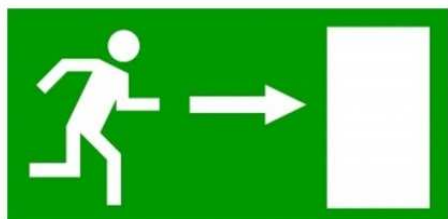
Nella premessa abbiamo visto come le scuole siano considerate al pari di qualsiasi altro soggetto obbligato (aziende e altre attività) per ciò che riguarda l'applicazione degli adempimenti disciplinati e previsti dalle normative vigenti (D.lgs. 81/08, D.lgs. 106/2009, Accordi Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011 e norme collegate).

La scuola però rappresenta, per la società in generale, quel luogo in cui bambini più o meno grandi di età crescono, si formano, si preparano al mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze specifiche.

Grande è la necessità di potenziare l'attuale cultura della sicurezza, grande è pertanto l'esigenza di valorizzare questa tematica già durante il periodo scolastico così da permettere al lavoratore di domani di possedere quelle conoscenze e quella sensibilità necessaria che può fare la differenza così da consentirgli l'adozione di un comportamento sicuro rispetto a uno di minore affidabilità.

Ruolo fondamentale per questo tipo di formazione da realizzare con gli alunni/futuri lavoratori rivestono i docenti e il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, i quali - debitamente formati - potranno svolgere le funzioni previste dalla norma e applicare le disposizioni e le misure stabilite dalla stessa, fungendo - prima di tutto - da esempio e poi, grazie alle conoscenze acquisite a seguito di mirati percorsi formativi, svolgendo essi stessi il ruolo di formatore anche in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Progetto quindi, oltre ad avere l'obiettivo di mettere l'Istituto nelle condizioni di rispettare l'obbligo normativo, ha in realtà una finalità ben più ampia che abbraccia l'aspetto di conformità normativa dell'Istituto ma che contemporaneamente mira a creare conoscenza e sensibilità per la tematica della sicurezza tra tutti gli operatori dell'Istituto, a partire dal dirigente scolastico per continuare con i docenti e il personale tutto. L'obiettivo è quello di innescare un percorso formativo combinato anche per gli alunni tra formazione/informazione diretta, erogata sia da professionisti esterni che dai docenti, in particolare per l'adozione delle procedure e delle buone prassi interne che li coinvolgono come soggetti proattivi.



Obiettivi del Progetto

A SCUOLA DI SICUREZZA

Oltre a quanto si evince nei punti trattati, con particolare riferimento alla necessità di formazione delle **figure sensibili per la sicurezza che devono essere presenti all'interno di ogni istituto e struttura scolastica** si sintetizzano gli obiettivi essenziali del Progetto.

- ✚ Applicare la norma, rispettandone gli obblighi e aderendo con coerenza e proattività alla gestione della formazione, quale opportunità di diffusione nell'ambito comune della collettività scolastica intesa come *house and home* della comunità
- ✚ Creare una cultura della sicurezza in ambito scolastico, per sensibilizzare e formare i cittadini e i lavoratori di oggi e di domani nel rispetto delle direttive europee, tramite azioni mirate al coinvolgimento attivo e partecipativo dei docenti, degli operatori e degli alunni
- ✚ Promuovere programmi formativi modulari, che consentano il raggiungimento del massimo livello formativo obbligatorio in maniera graduale, ottimizzando tempi e costi, garantendo il monitoraggio continuo sull'effettiva erogazione dei corsi, sul livello di partecipazione dei discenti cui sono riferiti e sul mantenimento del livello di apprendimento nel tempo
- ✚ Armonizzare l'erogazione formativa alle incalzanti necessità di riduzione dei tempi d'organizzazione e d'impegno giornaliero del personale, promuovendo diverse metodologie didattiche possibili secondo un percorso *blended learning* che utilizzi:
 - metodologia e – learning/FAD - per garantire a ciascuno la possibilità di accesso alla formazione telematica a distanza tramite *internet* per i corsi completi e per gli aggiornamenti, con idonei test di verifica finalizzati al superamento delle sessioni in cui si articola ciascun modulo formativo e dei livelli per il passaggio alle successive fasi formative
 - metodologia in presenza e/o videoconferenza - a completamento del percorso formativo, con incontri programmati in aula finalizzati agli approfondimenti dovuti e alle verifiche di apprendimento con idonei test finali diversificati a seconda della tipologia del corso
- ✚ Organizzare corsi di formazione specifici – Antincendio e Primo Soccorso – a completamento del processo educativo obbligatorio e a supporto delle effettive necessità di ciascun istituto scolastico di adempiere alle nomine delle squadre operative per la sicurezza e prevenzione.

Tutto il Progetto sarà pertanto organizzato e gestito in modo sinergico ed efficacemente indirizzato alla riduzione al minimo dei tempi del processo di organizzazione, pianificazione ed erogazione della formazione, a partire dall'iscrizione al portale dedicato per la registrazione dell'Istituto Scolastico e di tutti i formandi, al rilascio delle chiavi di accesso al sistema per le modalità formative telematiche previste ai vari livelli e per la visione della calendarizzazione dei corsi in programmazione, lasciando all'utente l'opportunità di procedere con ulteriori sessioni potenzialmente organizzate *ad hoc*.

Di seguito e suddivisi per tipologia si riportano i programmi di formazione cui i corsi faranno riferimento.



PROGRAMMA DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA

ACCORDO STATO – REGIONI

a. Formazione prima sessione teorica:

- ✓ Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori.
- ✓ La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa.
- ✓ La "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.lgs. n.231/2001 e s.m.i.
- ✓ Il sistema istituzionale della prevenzione.
- ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità.

b. Formazione seconda sessione teorica:

- ✓ I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi.
- ✓ La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi.
- ✓ La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori.
- ✓ Il documento di valutazione dei rischi (contenuti specificità e metodologie).
- ✓ Modelli di organizzazione e gestione della sicurezza.
- ✓ Gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.
- ✓ Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.
- ✓ La gestione della documentazione tecnico amministrativa.
- ✓ L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze.

c. Formazione terza sessione teorica:

- ✓ I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
- ✓ Il rischio da stress lavoro-correlato.
- ✓ Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.
- ✓ I dispositivi di protezione individuale.
- ✓ La sorveglianza sanitaria.

d. Formazione quarta sessione teorica:

- ✓ L'informazione, la formazione e l'addestramento;
- ✓ Le tecniche di comunicazione;
- ✓ Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;
- ✓ La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

e. Formazione quinta sessione teorica:

- ✓ La movimentazione manuale dei carichi: i rischi connessi con una delle attività più diffuse negli ambienti di lavoro
- ✓ Il D.lgs. 81/08 e la movimentazione manuale dei carichi
- ✓ Metodologie per la valutazione dei rischi: la norma UNI ISO 11228-1 "Ergonomia – Movimentazione manuale – Parte 1: Sollevamento e spostamento" e il metodo NIOSH

f. Formazione sesta sessione teorica:

- ✓ Il rischio derivante dalle operazioni di traino – spinta: la norma UNI ISO 11228-2 "Ergonomia – Movimentazione manuale – Parte 2: Spinta e traino"
- ✓ Gli strumenti per la misurazione delle forze di traino – spinta: il dinamometro

g. Formazione settima sessione teorica:

- ✓ Il rischio derivante dai movimenti ripetuti: la norma UNI ISO 11228-3 "Ergonomia – Movimentazione manuale - Parte 3: Movimentazione di piccoli carichi con grande frequenza" e la check list OCRA
- ✓ I rischi da movimentazione carichi per mezzo di attrezzature

h. Formazione ottava sessione teorica:

- ✓ Sicurezza delle macchine
- ✓ Rischio rumore e vibrazione: valutazione e misure di sicurezza.

N.B.: a seconda del modulo formativo di riferimento, LIVELLO BASE, LIVELLO 1 PREPOSTI, RSPP e RLS gli argomenti verranno trattati con maggiori dettagli e approfondimenti ed in ragione delle ore E-learning e frontali previste.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

DECRETO MINISTERIALE - 15/07/03 n. 388

Rischio medio – 12 ore

Allertare il sistema di soccorso

- ◇ Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc..)
- ◇ Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di Assistenza Sanitaria di Emergenza

Riconoscere un'emergenza sanitaria

- ◇ Scena dell'infortunio:
 - a) Raccolta delle informazioni
 - b) Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- ◇ Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato:
 - c) Funzioni vitali (polso, pressione, respiro)
 - d) Stato di coscienza
 - e) Ipotermia e ipertermia
- ◇ Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
- ◇ Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso

Attuare gli interventi di primo soccorso

- ◇ Sostenimento delle funzioni vitali:
 - f) Posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree
 - g) Respirazione artificiale
 - h) Massaggio cardiaco esterno
- ◇ Riconoscimento e limiti di intervento di primo soccorso:
 - i) Lipotimia, sincope e shock
 - j) Edema polmonare acuto
 - k) Crisi asmatica
 - l) Dolore acuto stenocardico
 - m) Reazioni allergiche
 - n) Crisi convulsive
 - o) Emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico

Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambienti di lavoro

- ◇ Cenni di anatomia dello scheletro
- ◇ Lussazioni, fratture e complicanze
- ◇ Traumi e lesioni cranio-encefaliche e della colonna vertebrale
- ◇ Traumi e lesioni torace-addominale

Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambienti di lavoro

- ◇ Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- ◇ Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- ◇ Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
- ◇ Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- ◇ Principali tecniche di tamponamento emorragico
- ◇ Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- ◇ Principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

Esercitazioni Pratiche con l'uso del Manichino

- ◇ Principali tecniche di intervento pratico con l'uso di appositi manichini che consentono di verificare con correttezza e oggettivo riscontro la capacità del discente di procedere con le tecniche di rianimazione cardiopolmonare.



PROGRAMMA DI FORMAZIONE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

DECRETO MINISTERIALE – 10/03/1998 e smi

Rischio medio – 8 ore

Fase 1 – D.lgs 81/08

- Riferimenti alla normativa e valutazione del rischio
- La istituzione e la funzione del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore
- Le procedure di controllo e i rapporti con gli organi di vigilanza
- Sistemi di allarme, segnaletica di sicurezza, impianti elettrici ed illuminazione di sicurezza sommersa
- La prevenzione incendi e i piani di emergenza (D.M. 10/03/98).

Fase 2 – L'incendio e la prevenzione

- Principi della combustione e le principali cause di incendio nell'ambiente di lavoro
- Le sostanze estinguenti, le misure di prevenzione incendi, attrezzature ed impianti di estinzione
- Estintori portatili e carrellati
- Utilizzazione e scelta del tipo
- Misure di protezione passiva e attiva
- Segnaletica di sicurezza, vie di esodo, compartimentazioni, etc.
- Procedure da adottare in caso di allarme, modalità di evacuazione e collaborazione con i soccorritori

Fase 3 – Gestione dell'emergenza e Piano di Evacuazione

- Piano di Evacuazione e gestione dell'emergenza
- Verifica del grado di apprendimento e compilazione del questionario
- Effettuazione delle prove pratiche all'uso delle attrezzature antincendio e dei mezzi di spegnimento, estintori omologati e idranti antincendio

I 5 diversi livelli formativi del Progetto **A SCUOLA DI SICUREZZA**

Schema sintetico dell'organizzazione dei Corsi

(Per i dettagli organizzativi si rimanda alle descrizioni sintetiche riportate nel seguito)

ORGANIZZAZIONE CORSI	DISCENTI	ORE	GENERALI	SPECIFICHE	SPECIALISTICHE	PRATICHE	DETTAGLIO
LIVELLO BASE Artt.36/37	tutti	12	4	8		//	4 ore Modulo Base + 8 ore Specifico
LIVELLO 1 - Preposti	nominati	8		4	4	//	4 ore Specifico + 4 ore Approfondimento
LIVELLO 2 - Dirigenti (Datori di Lavoro)	DL	16		8	8	//	8 ore Specifico + 8 ore Approfondimento
ORGANIZZAZIONE CORSI	DISCENTI	ORE	GENERALI	SPECIFICHE	SPECIALISTICHE	PRATICHE	DETTAGLIO
LIVELLO 3 - Primo Soccorso	nominati	12	2	//	8	2	2 ore Modulo Base + 8 ore Specialistiche + 2 ore Pratiche
LIVELLO 4 - Antincendio	nominati	8	2	//	4	2	2 ore Modulo Base + 4 ore Specialistiche + 2 ore Pratiche
ORGANIZZAZIONE CORSI	DISCENTI	ORE	GENERALI	SPECIFICHE	SPECIALISTICHE	PRATICHE	DETTAGLIO
LIVELLO 5 - RLS	RLS	32	8	8	16	//	8 ore Modulo Base + 8 ore Specifico + 16 ore Approfondimento

N.B. - Ai fini della formazione dei Dirigenti, sono previsti **percorsi personalizzati** in relazione alle conoscenze acquisite e alla frequenza del corso di Livello Base.

Traccia esemplificativa dei 5 livelli di formazione

Livello Base

*E' la prassi formativa per la Sicurezza rivolta a **tutti gli operatori scolastici**, anche non inseriti all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) o che non ricoprono ruoli specifici.*

Prevede: Formazione di 12 ore sviluppata in tre moduli da 4 ore cadauno

Modalità di erogazione

Formazione generale di 4 ore: FAD certificata
Formazione rischi specifici 8 ore: In aula presso l'Istituto o in videoconferenza

Formatori

I docenti saranno individuati, di concerto dalla Direzione del Corso e dalla Direzione Tecnica, tra formatori esperti in materia di sicurezza e qualificati secondo il D.I. del 06/03/2013.

Attestati

Gli attestati del superamento del test di valutazione finale saranno rilasciati entro 5 giorni lavorativi.
Gli attestati rilasciati saranno validati anche dall'Ente Bilaterale come da obbligo di legge.



Livello UNO

*E' rivolto a tutti gli operatori scolastici della Sicurezza che ricoprono ruoli all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). Nello specifico in questo livello sono ricompresi coloro che **assumono il ruolo di Preposto e Dirigente** che hanno già acquisito la formazione di Livello Base.*

Prevede: Formazione per lo svolgimento del ruolo di Preposto sviluppata in due moduli teorici per un totale di 8 ore.

L'art.2 C.1 lettera e del D. lgs. 81/08, definisce il **Preposto** " la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa".

Modalità di erogazione del corso per il ruolo di Preposto

Primo modulo teorico di 4 ore:	FAD certificata
Secondo modulo teorico di 4 ore:	In aula presso l'Istituto o in videoconferenza

Formatori

I docenti saranno individuati, di concerto dalla Direzione del corso e dalla Direzione tecnica, tra formatori esperti in materia di sicurezza e qualificati secondo il D.I. del 06/03/2013.

Attestati

Gli attestati del superamento del test di valutazione finale saranno rilasciati entro 5 giorni lavorativi.
Gli attestati rilasciati saranno validati anche dall'Ente Bilaterale come da obbligo di legge.

Livello DUE

E' rivolto a tutti Dirigenti Scolastici, DI FATTO Datori di Lavoro dell'Istituto.

Prevede: Formazione per lo svolgimento del ruolo di RSPP sviluppata in otto moduli teorici per un totale di 32 ore.

Il corso ha l'obiettivo di formare i **Datori di Lavoro** rispetto alle fondamentali competenze in materia di sicurezza e salute sul lavoro, per permettere lo svolgimento dei compiti di Prevenzione e Protezione in azienda. Corso conforme al Testo Unico per la sicurezza - D.Lgs. 81/08 - e all'Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto, da parte del Datore di Lavoro, dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'articolo 34, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e allineato all'integrazione di cui alla revisione dell'Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016.

Modalità di erogazione del corso per Datori di lavoro per lo svolgimento del ruolo di RSPP

Formazione completa di 16 ore:	FAD certificata e/o in aula presso l'Istituto o in videoconferenza.
--------------------------------	---

Formatori

I docenti saranno individuati, di concerto dalla Direzione del corso e dalla Direzione tecnica, tra formatori esperti in materia di sicurezza e qualificati secondo il D.I. del 06/03/2013.

Attestati

Gli attestati del superamento del test di valutazione finale saranno rilasciati entro 5 giorni lavorativi.
Gli attestati rilasciati saranno validati anche dall'Ente Bilaterale come da obbligo di legge.



Livello TRE

*E' rivolto a tutti gli operatori scolastici della Sicurezza che ricoprono ruoli all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). Nello specifico in questo livello sono ricompresi coloro che assumono il ruolo di **Addetti al Primo Soccorso** e che hanno già acquisito la formazione di Livello Base.*

Prevede: Formazione Addetto al Primo Soccorso di 12 ore sviluppata in due moduli teorici e un modulo pratico.

Modalità di erogazione del corso per Addetto al Primo Soccorso

Moduli teorico e pratico di 12 ore: In aula presso l'Istituto o in videoconferenza

Formatori

I docenti saranno individuati, di concerto dalla Direzione del corso e dalla Direzione tecnica, tra formatori esperti in materia di sicurezza e qualificati secondo il D.I. del 06/03/2013.

Attestati

Gli attestati del superamento del test di valutazione finale saranno rilasciati entro 5 giorni lavorativi.
Gli attestati rilasciati saranno validati anche dall'Ente Bilaterale come da obbligo di legge.

Livello QUATTRO

*E' rivolto a tutti gli Operatori Scolastici della Sicurezza che ricoprono ruoli all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). Nello specifico in questo livello sono ricompresi coloro che assumono il ruolo di **Preposti e Addetti alle Gestione delle Emergenze e Lotta Antincendio** e che hanno già acquisito la formazione di Livello Base.*

Prevede: Formazione Addetto alle emergenze antincendio di 8 ore (rischio medio) sviluppata in due moduli teorici e un modulo pratico

Modalità di erogazione corso Addetto alle Emergenze Antincendio

Moduli teorico e pratico di 8 ore: In aula presso l'Istituto o in videoconferenza

Formatori

I docenti saranno individuati, di concerto dalla Direzione del corso e dalla Direzione tecnica, tra formatori esperti in materia di sicurezza e qualificati secondo il D.I. del 06/03/2013.

Attestati

Gli attestati del superamento del test di valutazione finale saranno rilasciati entro 5 giorni lavorativi.
Gli attestati rilasciati saranno validati anche dall'Ente Bilaterale come da obbligo di legge.

Livello CINQUE

E' rivolto a tutti gli Operatori Scolastici della Sicurezza che ricoprono ruoli all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). Nello specifico in questo livello sono ricompresi coloro che assumono il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e che hanno già acquisito la Formazione di Livello Base.

Prevede: Formazione per lo svolgimento del ruolo di RLS sviluppata in otto moduli teorici per un totale di 32 ore.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - ha diritto a una formazione particolare in materia di salute e sicurezza così come precisato dall'art. 37, comma 10 del D.lgs. 81/08. Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del RLS sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale (art. 37, comma 11 D.lgs. 81/08). Tale formazione deve permettere al RLS di poter raggiungere adeguate conoscenze circa i rischi lavorativi esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi, nonché principi giuridici comunitari e nazionali, legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, principali soggetti coinvolti e relativi obblighi e aspetti normativi della rappresentanza dei lavoratori e tecnica della comunicazione.

Modalità di erogazione del corso Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Tutti gli 8 moduli teorici per un totale di ore 32: In aula presso l'Istituto o in videoconferenza

Formatori

I docenti saranno individuati, di concerto dalla Direzione del corso e dalla Direzione tecnica, tra formatori esperti in materia di sicurezza e qualificati secondo il D.I. del 06/03/2013.

Attestati

Gli attestati del superamento del test di valutazione finale saranno rilasciati entro 5 giorni lavorativi.
Gli attestati rilasciati saranno validati anche dall'Ente Bilaterale come da obbligo di legge.





Libretto formativo del Lavoratore

Il Progetto **A Scuola di Sicurezza** oltre l'obiettivo di attivare il percorso o processo formativo del Lavoratore, fornirà l'opportunità di archiviare e aggiornare in tempo reale tutti i dati connessi alla formazione/informazione acquisita, tramite l'adozione del sistema telematico e personalizzato del Libretto Formativo proposto nella Convenzione.

Per memoria si rammenta che da tempo è stato introdotto con Decreto Ministeriale nel 2003 il *libretto del cittadino*. Purtroppo la sua diffusione non è stata e non è oggi arrivata a regime, anzi d'essere obiettivi, fino a oggi non ha trovato diffusione; seppur pensato per registrare tutta la formazione ricevuta dal cittadino, da quella scolastica a quella universitaria e professionalizzante, non ha trovato grande applicazione, forse perché non è stato mai concepito in modalità informatica di facile utilizzo.

Si è pensato invece che il Libretto Formativo potesse costituire un elemento molto rilevante, sicuramente per quelli che sono i propositi del legislatore, soprattutto se applicato al mondo della Sicurezza sul Lavoro, per poter dimostrare la formazione ricevuta, integrata e aggiornata, il grado di erogazione e soprattutto il mantenimento nel tempo delle conoscenze, che impattano di certo in modo oggettivo, nei contesti ispettivi o processuali.